

# San Donà di Piave

mestrecronaca@gazzettino.it



## IL PRIMO CITTADINO

«L'importo di circa 140mila euro indicato sul frontespizio si riferiva alla spesa complessiva per il 2018 del personale a tempo determinato»



Giovedì 22 Novembre 2018  
www.gazzettino.it



SAN DONÀ Il sindaco Cereser: «Nessun super compenso» ma per l'opposizione è mancata chiarezza sull'operazione

## Cereser: «Nessun maxi stipendio» L'opposizione: «Poca trasparenza»

► Il sindaco: «Il compenso per l'addetta alla comunicazione sarà di 32.781 euro»  
► Le opposizioni: «Testo scritto in modo ingannevole, serviva più chiarezza»

### SAN DONÀ

La determina sulla nuova "specialista della comunicazione istituzionale" del Comune solleva un polverone. Si tratta di Cristiana Moretto, che come anticipato ieri dal 1° dicembre sarà assunta nell'ufficio di segreteria del sindaco come collaboratrice a tempo determinato. Il sindaco Cereser appare contrariato per le polemiche delle minoranze per il presunto maxicompenso, ma nella giornata di martedì "Il Gazzettino" lo aveva cercato più volte per avere la sua versione, senza fortuna. Sarebbe bastato qualche minuto per dare una diversa interpretazione alla determina del Comune dove la carica di Moretto sembra associata ad un importo di 140mila euro, ma così non è stato. Nella serata di martedì era stata peraltro interpellata anche la vicesindaca con referato alla comunicazione Silvia Lasfanti, la quale però si trincerava dietro un laconico «la questione è di competenza del sindaco». Cereser ieri ha affidato la replica ad una nota stampa: «Prima di gridare allo scandalo per la retribuzione di una neoassunta bisogna verificare i dati e leggere gli atti - spiega - l'importo di circa 140mila euro indicato sul frontespizio della determina dirigenziale si riferisce alla spesa complessiva per il 2018 di tutto il personale assunto a tempo determinato all'interno del nostro comune: le retribuzioni di almeno sette persone». Anche se nella de-

**LA MORETTO SPIEGA CHE PERCEPIRÀ 1.340 EURO NETTI. PILLA: «MA A CHE TITOLO SI INDICANO 5.785 EURO DI SPESA SOLO PER DICEMBRE 2018?»**

### Comune di San Donà di Piave

GESTIONE PEG

**DETERMINAZIONE**  
R.G. N° 1185 del 19/11/2018 (36233 N° 1316/2018)

OGGETTO: COPERTURA DI UN POSTO DI SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PRESSO L'UFFICIO DI SEGRETARIA DEL SINDACO MEDIANTE ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO CX - ARTICOLO 90 D.LGS. N. 297/2002 - ASSUNZIONE INCARICATO CRISTIANA

Servizio proponente: Risorse Umane  
Responsabile: Dott. Emanuele Merzario

TRP	ANNO	CONV.	Importo	Importo	Importo
J	2018	5	5.785	119.910,00	119.910,00

CONTESTATA La determina che indica l'assunzione della Moretto

termina il solo nome a comparire è quello di Moretto, riferita all'ufficio di segreteria. «Moretto percepirà lo stipendio tabellare previsto dal contratto nazionale di lavoro degli enti locali - continua Cereser - per il suo livello ammonterà a 32.781 euro lordi annui. Dalle opposizioni mi aspetto un atteggiamento più responsabile verso

l'informazione giornalistica e una verifica di tali informazioni». Nella stessa nota del Comune Cristiana Moretto spiega che la propria «retribuzione ammonterà a un netto mensile di 1.340 euro, cifra adeguata ma che spero non farà gridare allo scandalo». Nella stessa, criptica determina però viene indicato una spesa di 5.785

### Il ruolo nel recente passato

#### Consulente per l'alleanza di centrosinistra

«Cristiana Moretto non è stata la portavoce del Pd». A puntualizzarlo in una nota è il Partito Democratico di San Donà che spiega come la stessa abbia collaborato con Pd e Cittàinsieme per il servizio di consulenza strategica all'attività di comunicazione durante la precedente amministrazione, dal novembre 2016 al luglio 2017: «una volta costituita l'alleanza con le altre liste civiche per il nuovo

mandato, la coalizione tutta si è fatta carico delle sue consulenze». Moretto precisa che nell'anticipazione di ieri del Gazzettino le sono stati attribuiti «ruoli politici che non mi sono mai stati assegnati». Va detto che nel corso del citato rapporto professionale alcune comunicazioni provenienti dalla mail: [comunicazione@pdsd.it](mailto:comunicazione@pdsd.it), riportavano però il nome di Cristiana Moretto. (d.deb)

euro per il solo mese di dicembre 2018 in riferimento all'incarico alla Moretto; su questo l'assessore al Bilancio Daniele Terzazolli ha spiegato in serata che la somma è comprensiva di contributi, tredicesima e oneri previdenziali, in quanto Moretto inquadrata come dipendete in categoria DI.

#### L'OPPOSIZIONE

In ogni caso le spiegazioni non soddisfano le minoranze che rivendicano: la pubblicazione degli atti deve seguire criteri di trasparenza, in un linguaggio comprensibile e non tecnico. «Il testo è scritto malissimo e l'importo di 5.785 euro per il 2018 è riferito a Moretto o a sette persone? - chiede Francesca Pilla - Non abbiamo franteso volutamente ma il documento scritto in questo modo ha tratto d'inganno tutti. Se c'è trasparenza nessuno frantende». «La determina deve essere più chiara e redatta meglio - conferma Giuliano Fogliani della Lega - gli importi indicati sono quelli». Anche per Carlo Patera del Gruppo Misto «il documento non è chiaro e non è pensabile che si vada a leggere tutti gli atti di anni precedenti. Non è un attacco alla persona e ribadisco che per il Comune si tratta comunque di una spesa inutile». «Ringraziamo il sindaco della spiegazione - precisa Massimiliano Rizzello di Fdi - nulla di personale con Moretto, le auguriamo buon lavoro, ma chiediamo che il testo dei documenti pubblici sia più chiaro, questo è ingannevole, lavoriamo tutti per i cittadini ma non siamo dirigenti comunali». «Il percorso che è andato a creare - commenta Francesca Zaccariotto - è ingannevole, si creano delle aspettative anche nei confronti di persone iscritte all'albo dei giornalisti». E oggi la minoranza si riunirà per vagliare un'interrogazione da presentare in consiglio comunale per ottenere dei chiarimenti su tutta la questione e sul balletto delle cifre.

Davide De Bortoli

## «Il gettone di presenza per le popolazioni colpite»

► Lo propone la Lega: si mobilita anche l'outlet di Noventa

### SOLIDARIETA'

Le iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dal maltempo a fine ottobre scorso aumentano sempre più. A Meolo il gruppo consiliare della Lega ha proposto che nella prossima seduta del consiglio comunale venga deciso di devolvere il gettone di presenza alle popolazioni venete che hanno subito ingenti danni a causa del maltempo di un mese fa, per contribuire al ripristino delle condizioni di sicurezza e benessere delle comunità e delle loro attività. A Noventa è l'outlet ad avere deciso una raccolta di fondi a sostegno delle località devastate dalla furia del maltempo. In previsione di un notevole afflusso di visitatori per il "Black Friday", che si terrà da venerdì 23 a lunedì 26, la direzione del Noventa Designer Outlet ha scelto di collocare un'urna sotto il gigantesco albero di Natale, installato nella piazza della fontana, per consentire di fare una donazione a tutti quelli

che lo desiderano. L'urna rimarrà sotto l'albero fino all'Epifania e i fondi raccolti, assieme ad un contributo aggiunto dall'outlet, saranno versati nel conto corrente indicato dalla Regione Veneto per le iniziative di solidarietà a sostegno della ripresa del territori colpiti dal maltempo. Nel prossimo weekend, in cui è previsto un considerevole numero di arrivi all'outlet, sarà organizzato il servizio di bus navetta gratuito, dalle ore 12 alle 20, con la zona industriale, dove vi sono numerosi parcheggi aggiuntivi, oltre ai 3mila posti auto interni alla cittadella della moda. (E. Fur.)



## Lezione a Montecitorio per i ragazzi di Noventa

### L'INIZIATIVA

Lezione di educazione civica a Montecitorio con l'onorevole Giorgia Andreuzza. E' stata una mattinata speciale ed educativa insieme, quella che hanno vissuto i rappresentanti del consiglio comunale di Noventa e all'incarico ottenuto nell'allora provincia di Venezia, come assessore al turismo. «Alla base è importante lo studio: questo mi ha portata a livelli che io stesso mai avrei immaginato di raggiungere», ha detto la parlamentare. I ragazzi hanno, così, potuto capire come dietro ad un voto in aula, dietro ad un documento fatto discutere ed approvare in qualsiasi sede istituzionale, che sia comunale o provinciale, così come quella nazionale, c'è un grande lavoro. Così come hanno potuto apprezzare l'importanza di mettersi al servizio degli altri. (f.cib.)



NOVENTA I ragazzi del Consiglio comunale a Roma